

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 5699)

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto/i di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-16 – Storia del diritto medievale e moderno, settore scientifico-disciplinare GIUR-16/A – Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale composta dai:

Prof.ssa Angela Maria Santangelo dell'Università degli Studi Milano
Prof. Valerio Gigliotti dell'Università degli Studi Torino
Prof.ssa Remedios Morán Martín dell'Università UNED – Madrid (Spagna)

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 27 giugno 2025 alle ore 10.00 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito web d'Ateneo.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Valerio Gigliotti e del Segretario Prof.ssa Angela Maria Santangelo.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano due candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano pubblicato in data 01/02/2024 e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-16 – Storia del diritto medievale e moderno e il settore scientifico disciplinare GIUR-16/A – Storia del diritto medievale e moderno che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali,

organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D..

A. ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B. ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non saranno utilizzati in quanto non è consolidato l'uso a livello internazionale.

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- strutture di intermediazione;
- gestione del patrimonio e attività culturali;
- attività per la salute pubblica;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e didattica aperta;
- public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- b. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 40 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c. attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 10 punti;

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 30 punti)

1. Attività didattica	Max 15 punti
<p>Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Volume, individuato sulla base del numero complessivo degli insegnamenti e dei moduli espletati • Intensità, individuata sulla base del numero ore complessive svolte per anno • Continuità, individuata sulla base del numero di insegnamenti e moduli espletati ogni anno tenuto conto delle eventuali interruzioni e della loro durata <p>Attività didattica svolta dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nei corsi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e specialistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni corso annuale di almeno 40 ore, svolto in uno dei suddetti corsi di laurea, sono attribuiti 0,20 punti per ciascun anno di insegnamento indicato nel curriculum; • per ogni modulo annuale di almeno 20 ore, svolto nei medesimi corsi di laurea, sono attribuiti 0,10 punti per ciascun anno di insegnamento indicato nel curriculum. • per ogni modulo annuale inferiore alle 20 ore, svolto nei medesimi corsi di laurea, sono attribuiti 0,05 punti per ciascun anno di insegnamento indicato nel curriculum. <p>Attività didattica svolta dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito dei dottorati di ricerca (0,10 per ogni corso o modulo di corso)</p> <p>Attività didattica svolta dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito delle scuole di specializzazione (0,10 per ogni corso o modulo di corso)</p> <p>Attività didattica svolta dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati presso università straniere (0,30 per ogni corso o modulo di corso)</p>	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Max 15 punti

<p>Attività di relatore/correlatore (fino a un max di 5 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • di elaborati di laurea e di laurea magistrale, punti 0,20 ogni 10 tesi; • di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, punti 0,30 ogni singola tesi. <p>Attività di tutorato (fino a un max di 5 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, punti 0,20 per ogni anno di tutorato indicato nel curriculum fino a un massimo di punti 5 punti; • di dottorandi di ricerca, punti 0,10 per ogni dottorando; <p>Seminari, fino a un massimo di 5 punti.</p>	
---	--

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 60 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, fino ad un massimo di punti 2	
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, fino ad un massimo di punti 3	
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino ad un massimo di punti 3	
D) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 1	
E) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino ad un massimo di punti 3	
F) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 3	

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 40)

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 5
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 1,5	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1,5	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti 1,5	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti 0,5	
2. Articolo in rivista nazionale/internazionale	Fino ad un massimo di punti 2
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0,6	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0,6	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti 0,6	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti 0,2	

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

<ul style="list-style-type: none"> • Consistenza, fino a un massimo di punti 2 • Intensità, fino a un massimo di punti 2 • Continuità della produzione scientifica, fino a un massimo di punti 1 	
---	--

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 10 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

<ul style="list-style-type: none">• incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 0,3 per ciascun incarico (massimo 3 punti)	
<ul style="list-style-type: none">• impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 0,2 per ciascun incarico (massimo 2 punti)	

C2) Attività di terza missione

<ul style="list-style-type: none">• attività di gestione della proprietà industriale• imprese spin-off• attività conto terzi• strutture di intermediazione• gestione del patrimonio e attività culturali• attività per la salute pubblica• formazione continua• apprendimento permanente e didattica aperta• <i>public engagement</i>• attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei	0,25 per ogni incarico svolto fino a un massimo di 5 punti
---	---

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 18 luglio 2025 alle ore 10,00 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 11.36.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali.

LA COMMISSIONE:

Prof. Valerio Gigliotti

Prof.ssa Remedios Moran Martin

Prof.ssa Angela Maria Santangelo

